



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1026 DEL 27/11/2023

COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO, CON DIRITTO ALLA PENSIONE DI VECCHIAIA, DELLA DIPENDENTE DI RUOLO MATRICOLA N. 1192, AREA: ISTRUTTORI – PROFILO PROFESSIONALE: ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE – RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 599 DEL 24.07.2023.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 04

SERVIZIO
UFFICIO PENSIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Volpini Andrea

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 75 e 76 del 22/12/2022, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 5/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO che con determinazione dirigenziale n. 599 del 24.07.2023 è stata collocata a riposo d'ufficio, con diritto alla pensione di vecchiaia con decorrenza 01.01.2024 (ultimo giorno di servizio: 31.12.2023) la dipendente di ruolo matricola n. 1192;

VISTA la comunicazione con protocollo n. 45134 del 23.11.2023 con la quale la dipendente di cui sopra ha chiesto di anticipare la decorrenza del collocamento a riposo per raggiungimento limiti di età al 27.12.2023 (ultimo giorno di servizio: 26.12.2023), giorno successivo al compimento dei requisiti;

VISTO l'art. 24, commi 6 e 7, del Decreto-Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, che detta disposizioni in materia pensionistica nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento a partire al 1° gennaio 2012;

RILEVATO che, in base a quanto disposto dal sopraindicato art. 24, commi 6 e 7, del decreto-legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, dall'art. 12 del decreto-legge n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., dal decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle finanze adottato di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 novembre 2019, recante disposizioni in materia di adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita e dalla circolare INPS n. 19 del 07.02.2020, per l'anno 2023, l'accesso alla "pensione di vecchiaia" è consentito al compimento dell'età anagrafica di 67 anni, con un'anzianità contributiva minima pari a 20 anni;

VISTO l'art. 27-ter – lettera a), del CCNL 06.07.1995, modificato dall'art. 21 del CCNL 22.01.2004, il quale stabilisce che la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ha luogo per il raggiungimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio qualora tale seconda ipotesi sia espressamente prevista, come obbligatoria, da fonti legislative o regolamentari applicabili nell'ente;

RICHIAMATO l'art. 78 del vigente regolamento organico;

ACCERTATO che alla data del 26 dicembre 2023, la dipendente con matricola n. 1192, appartenente all'Area degli Istruttori con il profilo di "Istruttore Amministrativo-Contabile" (ex cat. giuridica C ed economica C6), avrà raggiunto i requisiti prescritti, ovvero 67 anni di età congiuntamente ad un'anzianità contributiva pari ad anni 33, mesi 07 e giorni 17 poiché:

- ha prestato servizio non di ruolo presso il Comune di Cattolica per periodi saltuari dal 02.07.1977 al 07.09.1994, con successivo ingresso in ruolo dal 29.12.1994, giusta

deliberazione di Giunta Municipale n. 991 del 22.12.1994, maturando un'anzianità contributiva pari ad anni 33, mesi 02 e giorni 17;

- ha presentato, in data 16.06.2003, domanda di riconoscimento dei periodi corrispondenti al congedo di maternità, verificatisi al di fuori del rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 151/2001, art. 25 comma 2, e in considerazione di ciò, alla stessa, con atto ex INPDAP– Direzione provinciale Rimini protocollo n° 4022 del 18.02.2008, sono stati riconosciuti periodi utili ai fini del trattamento di quiescenza pari a mesi 05;

VISTO che sono stati rispettati i termini di preavviso di cui all'art. 12 del CCNL 09.05.2006;

PRESO ATTO che la suddetta dipendente ha presentato all'INPS in data 23.11.2023 nuova domanda *on line* di pensione di vecchiaia n. 2066982300355 con decorrenza 27.12.2023;

VISTI gli ordinamenti dell'ex CPDEL e dell'ex INADEL Previdenza, Istituti confluiti nell'INPS gestione ex INPDAP, ai quali il suddetto dipendente è stato regolarmente iscritto e che garantiscono la liquidazione del trattamento di quiescenza e previdenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente CCNL Funzioni Locali;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) di rettificare la determinazione dirigenziale n. 599 del 24.07.2023, prendendo atto della richiesta di anticipare la decorrenza del collocamento a riposo per raggiungimento limiti di età al 27.12.2023 (ultimo giorno di servizio: 26.12.2023), giorno successivo al compimento dei requisiti, avanzata dalla dipendente di ruolo con matricola 1192, appartenente all'Area degli Istruttori con il profilo di "Istruttore Amministrativo-Contabile" (ex cat. giuridica C ed economica C6);
- 2) di disporre il collocamento a riposo d'ufficio della dipendente sopra indicata, la quale alla data del **26 dicembre 2023, ultimo giorno di servizio**, sarà in possesso del requisito anagrafico (67 anni di età) e contributivo (33 anni, 07 mesi e 17 giorni di anzianità contributiva rispetto al requisito minimo richiesto di 20 anni), utili per il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia con **decorrenza dal 27 dicembre 2023**;
- 3) di dare atto che al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.

165/2001, è disposto il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, si svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- 4) di disporre la trasmissione all'INPS - gestione Dipendenti Pubblici del presente provvedimento e della documentazione utile ai fini del conseguimento, da parte dell'interessato, del trattamento di quiescenza e previdenza, preso atto che ricorrono i requisiti prescritti per il diritto alla pensione di vecchiaia;
- 5) di individuare nel sottoscritto Dirigente del Settore 4 il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Settore 04	Ufficio Presenze
Ufficio Organizzazione Gestione Risorse Umane	Ufficio Stipendi

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 27/11/2023

Firmato
Andrea Volpini / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)